

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE-BENEVENTO S.P.A.

Sede in BENEVENTO, VIA DELLE PUGLIE 28/I

Capitale sociale € 194.955,00 i.v. società a socio unico: Comune di Benevento

Cod.Fiscale e Nr. Reg.Imp. 80008110621

P. Iva 01112560626

Iscritta al Registro delle Imprese di BENEVENTO

Nr. R.E.A. 95228

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione in data 09/7/2008

Signori azionisti,

intendiamo, innanzi tutto, informarVi che la necessità di ricorrere al maggior termine previsto dall' art. 2364 c.c. per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2007 origina dalla particolare struttura della società; l'accertamento dei ricavi connessi alla raccolta differenziata avviene, infatti, solo all'esito delle comunicazioni da parte dei consorzi obbligatori circa la qualità del materiale oggetto di conferimento.

Nel rammentarVi che questo Consiglio di Amministrazione si è insediato in corso di esercizio e, precisamente, in data 15 Marzo 2007, provvediamo a relazionarVi sulla gestione dell'esercizio trascorso.

Vi confermiamo che il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta, ad avviso di questo Consiglio, la più chiara rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra società alla data di chiusura dell'esercizio 2007.

Situazione della società

La situazione della società si presenta, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, particolarmente delicata sotto il profilo economico finanziario; il patrimonio netto risulta, infatti, negativo per € 240.867 a seguito delle perdite registrate e si rende, pertanto, indispensabile l'immediato reintegro dello stesso almeno al minimo previsto dal Codice Civile. Si rimette, tuttavia, alla valutazione del socio unico la definizione finale del Capitale Sociale di cui dotare

la società e ciò in funzione tanto delle aspettative coltivate dal medesimo socio circa le attività svolte dalla società, quanto di futuri compiti eventualmente alla stessa assegnati, rammentando, nel contempo, che l'assicurata ricapitalizzazione, anche deliberata dal Consiglio Comunale, non si è tuttavia concretizzata con inevitabili conseguenze negative, ivi compresa l'impossibilità di adottare iniziative finalizzate alla riduzione di costi.

Circa le cause del risultato economico registrato, esse possono riassumersi, in estrema sintesi e senza mezzi termini, nella definizione di corrispettivi da riconoscere alla società per l'esercizio 2007, da parte del socio unico, non coerenti con il budget di spesa elaborato dal Consiglio di Amministrazione per il medesimo esercizio e regolarmente comunicato al socio unico a termini di Statuto.

Tale stato di cose provoca, di fatto, uno scollamento con le aspettative del socio nonché l'impossibilità per la società di considerarsi fino in fondo impresa.

Fatte queste doverose premesse si può confermare in questa sede che gli sforzi profusi da parte del Consiglio, nel corso dell'esercizio 2007, sono stati tesi, innanzi tutto, e considerata l'attività svolta, ad assicurare la continuità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e ciò tanto in condizioni di c.d. "emergenza rifiuti" quanto in condizioni di normalità; tale attività è andata di pari passo con i propositi di rilancio dell'attività sociale fatti propri da questo Consiglio e più volte condivisi con il socio unico in occasione della programmazione dell'azione amministrativa del Comune di Benevento in materia di rifiuti.

Il preventivo acclaramento della effettiva situazione economico finanziaria della società effettuata dal Consiglio di Amministrazione, pressocchè coevamente al proprio insediamento, ha imposto, tuttavia, immediati, radicali cambiamenti agli assetti organizzativi mediante il preventivo reclutamento di professionalità esterne a presidio, rispettivamente, delle aree amministrativa, legale e tecnica.

Si è, in tal senso, assicurata alla società l'acquisizione di tecniche manageriali nella gestione dell'azienda, rapidamente condivise con il personale in posizione apicale delle funzioni appena descritte; in tale ottica sono state anche avviate attività formative in favore del predetto personale al fine precipuo di accrescerne le capacità organizzative.

Nel rappresentare, anche in questa sede, come più volte fatto nel corso dell'esercizio, l'estrema difficoltà da parte del Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni anzidette, del rispetto della tempistica di pagamento dei fornitori si sollecita il socio ad una ricapitalizzazione

quanto più immediata, anche in considerazione delle attività poste in essere dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2008.

A tal proposito si segnala che, nel corso dell'esercizio 2007, massimo impulso è stato dato all'attività di raccolta differenziata dei rifiuti mediante una massiccia campagna comunicazionale indirizzata all'intera collettività beneventana spuntando le migliori offerte economiche possibili ed attivando una serie di iniziative, anche di concerto con i Consorzi della filiera CONAI.

Meno problematica, rispetto al passato, si presenta, invece, la conflittualità interna all'azienda con le maestranze attualmente in forza; la riduzione dei contenziosi, ed in taluni casi, la preventiva risoluzione degli stessi, fa sperare nell'inaugurazione di una stagione di maggior dialogo con le rappresentanze sindacali attualmente riconosciute, avendo instaurato, di fatto, un clima di costante dialogo al fine di rafforzare la condivisione delle scelte e la concretizzazione di relazioni industriali positive.

In tema di sicurezza sul lavoro gli amministratori, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che si è provveduto alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione della società, per la tipicità dell'attività svolta, risulta, tuttora, fortemente condizionato dalle scelte di carattere politico adottate dal socio unico; sembra opportuno ribadire, anche in questa sede, che la stima al ribasso, da parte del socio unico in occasione della propria programmazione, delle esigenze economico finanziarie della società ne limita fortemente l'operatività, costringendo, nel contempo, il Consiglio di Amministrazione al continuo rinvio nell'adozione di iniziative, talora anche in termini di nuovi investimenti a farsi, in grado, talvolta, di risolvere problemi annosi e nei quali la società si dibatte, ormai, da tempo immemorabile.

Valga, in tal senso, la scelta del Consiglio di Amministrazione di avviare i lavori di risanamento e riqualificazione della sede di Via Ponticelli, fonte, già in passato, di esossime sanzioni a carico della società da parte degli enti deputati alla vigilanza sui luoghi di lavoro.

Il Consiglio ritiene, in tal senso, che vada completamente ripensata la filosofia di gestione della società, liberandola dal vincolo di dipendenza finanziaria cui oggi è costretta e dotandola di un budget pluriennale predefinito da destinare, a seconda dei casi, alla realizzazione di

investimenti ovvero al miglioramento dei servizi, anche mediante il ricorso a straordinari od al lavoro interinale, in occasioni di particolare emergenza.

Nel rappresentare in questa sede che le problematiche più spinose ereditate dalla precedente gestione, e se ne citano a solo titolo di esempio quelle relative all'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, all'acquisizione dell'autorizzazione al trasporto di merci per conto di terzi, alla soppressione del conto di tesoreria, all'acquisizione ed adeguamento del complesso ex-laser, possono considerarsi in buona parte già risolte e per la restante parte in via di risoluzione si segnala, ancora una volta, la necessità di un ripensamento della filosofia cui risultano attualmente ispirati i rapporti con il socio unico.

Ricerca e sviluppo

In base alla tipologia dell'attività sociale non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo in senso stretto; si è, al contrario, provveduto ad avviare il sistema di certificazione di qualità al fine dell'ottenimento della ISO 9001:2000 nonché ad aderire al sistema confindustriale e ciò nella precisa ottica di favorire lo scambio di esperienze con il sistema privatistico.

Fortissimo impulso è stato dato al sistema di raccolta automatizzato mediante l'utilizzo di spazzatrici; una diversa pianificazione delle manutenzioni a tali automezzi ne ha consentito un utilizzo nettamente superiore rispetto al passato con conseguente, minore ricorso al capitale umano.

Altrettanto determinante, ai fini della qualità del servizio offerto alla cittadinanza, è stato l'investimento in cassonetti destinati ad accogliere la raccolta differenziata e la successiva, completa riallocazione degli stessi lungo il perimetro servito.

Si segnala, infine, la stipula, sul finire dell'esercizio, del contratto di affitto del ramo di azienda di proprietà della Ecoservice Srl, a seguito di un provvedimento restrittivo che ha interessato la predetta società.

Tale operazione, oggetto di preventivo accordo con il socio unico, si è resa, pressochè, indispensabile, pena il drastico ridimensionamento delle aspettative di sviluppo della raccolta differenziata.

In relazione alla possibilità di acquisizione definitiva del predetto ramo di azienda sono, alla data di redazione del presente documento, in corso di definizione le procedure, contrattualmente definite, di acclaramento della congruità del prezzo pattuito.

Rapporti con imprese controllate

Non risultano intrattenuti rapporti significativi con la società controllata S.i.a.s. S.p.A.; il Consiglio di Amministrazione sta, tuttavia, d'intesa con il socio, valutando l'opportunità del mantenimento di tale partecipazione.

Azioni proprie e del gruppo/informazioni di cui all'art. 2428, comma 2,punto 6 bis

La società non possiede azioni/quote proprie o di società controllanti.

La società non ha effettuato impieghi né ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti di rilievo

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, si segnala il riacutizzarsi delle c. d. "emergenza rifiuti" con innegabili riflessi sulla gestione ordinaria ed inevitabile ricaduta sulla qualità del servizio; si segnala, altresì, l'accoglimento **integrale** del ricorso proposto dalla società avverso l'avviso di accertamento ai fini delle imposte indirette emesso dall'Agenzia delle Entrate di Benevento relativamente all'anno 2003 e connesso ad una verifica subita dalla società nel corso dell'esercizio 2006.

Evoluzione della gestione

Per quanto riguarda il futuro della Vostra azienda, il Consiglio di Amministrazione intende confermarVi il massimo impegno nello sviluppo della raccolta differenziata unitamente ad un cambiamento del rapporto con alcune tipologie di fornitori; più in particolare, all'esito della procedura di acquisizione dell'autorizzazione al trasporto di cose per conto di terzi, e quindi, una volta affrancata la società dall'onerosissimo rapporto con gli autotrasportatori specializzati, sarà possibile immaginare una ridefinizione della fisionomia complessiva dell'azienda.

Discorso a parte merita, invece, l'attivazione dell'ex-laser; anche tale argomento impone un radicale ripensamento dell'organizzazione aziendale con inevitabile ampliamento dell'organico attuale, oltrechè la dotazione di adeguate risorse finanziarie destinate al completamento dell'impianto ovvero all'adeguamento dello stesso alle normative in materia di sicurezza nonché alla formazione delle maestranze ad esso destinate.

Il Consiglio di Amministrazione provvede, altresì, ad informarVi di aver proceduto, d'intesa con il socio, a proporre nelle sedi deputate le richieste di contribuzione pubblica alle iniziative dallo stesso varate e si in attesa, allo stato attuale, degli esiti delle istruttorie.

Le premesse poste dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2007 dovrebbero consentire, con l'avallo del socio, unico il raggiungimento nel corso dell'esercizio 2008 dei seguenti obiettivi:

- conferma del trend di crescita della raccolta differenziata su carta, plastica e vetro;
- adozione di ulteriori iniziative finalizzate a disincentivare l'abbandono incontrollato dei c.d. "rifiuti ingombranti";
- maggiore controllo del territorio, anche mediante il coinvolgimento del mondo del volontariato ;
- avvio dei trasporti in proprio dei rifiuti al CDR;
- miglioramento della stazione di trasfenza;
- avvio della progettazione della nuova sede, previo cambio di destinazione del suolo ove è prevista la realizzazione della stessa.

Risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la perdita dell'esercizio gli amministratori informano della necessità dell'immediata copertura della stessa, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2447 c.c.

IL Presidente del C.d.A.
(Dr. Lucio Lonardo)

Benevento, 9/7/2008

Il Presidente del C.d.A. dichiara che il presente atto è conforme a quanto trascritto nei libri sociali.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite l'autorizzazione della C.C.I.A.A. di Benevento n. 20627 del 29/11/1986 e succ. integrazioni.

IL Presidente del C.d.A.
(Dr. Lucio Lonardo)